

Rep. N. _____ del _____

Convenzione tra l'Azienda USL Toscana Centro e la RTI: C.A.T. - Medici per i Diritti Umani – Onlus e Associazione Progetto Arcobaleno per la gestione del Progetto progetto di collaborazione per la fornitura di professionalità adeguate alla partecipazione al Consultorio Persefone, per donne vittime di violenza, tratta e tortura – durata del progetto: 3 anni - CIG [A007173FD9].

L'anno duemilaventitre, nella data e nell'ora dell'ultima firma digitale apposta

TRA

l'Azienda USL Toscana Centro, con sede legale a Firenze, P.zza S. Maria Nuova n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA 06593810481, rappresentata nella persona del Dr.ssa Annalisa Ghiribelli, nata a Firenze il 20/06/1978 e domiciliata per la carica a Empoli in via Dei Cappuccini 79, che interviene nel presente atto non in proprio ma come delegato alla sottoscrizione delle convenzioni in parola essendo Direttore della “SOS Dipartimentale Servizi amministrativi per territorio e sociale Firenze Empoli”, incarico conferitole con deliberazione del Direttore Generale n. 968 del 14/08/2020, appositamente delegata alla sottoscrizione dell'atto con deliberazione n. ____ del _____;

E

C.A.T. Cooperativa Sociale C.F. 03607960485, con sede legale in Firenze (FI) Via Slataper n. 2, rappresentata da Daniele Bertusi, nato a Firenze il 06.03.1969; Associazione Medici per i Diritti Umani onlus, con sede in _____, rappresentata da _____; Associazione Progetto Arcobaleno onlus, , con sede in _____, rappresentata da _____;

Premesso che:

- il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 (DCR 9 ottobre 2019, n. 73) prevede tra gli interventi specifici per migliorare la salute delle donne (target D) “*nel percorso di accoglienza e integrazione da altri paesi: definire nei Consultori percorsi assistenziali specifici per la presa in carico [...] con un approccio culturale che tenga conto dei paesi di provenienza; attuare modelli per la presa in carico sociosanitaria delle donne titolari e/ o richiedenti protezione internazionale in particolare situazione di vulnerabilità*”;

- con delibera del Direttore generale n. 1445 del 04/10/2018 è stato affidato per 18 mesi, a R.T.I.: C.A.T. Coop Sociale Onlus - Medici per i Diritti Umani onlus – Associazione Progetto Arcobaleno onlus, il servizio di Consultorio per donne vittime di tratta e tortura (c.d. Progetto PERSEFONE) finalizzato alla individuazione, accoglienza e presa in carico di donne vittime di tratta e tortura, con conseguente progettazione di percorsi individuali di diagnosi, cura e riabilitazione per l'invio alla rete assistenziale dei servizi del territorio ed ospedalieri dell'Azienda USL Toscana Centro, in corso di conclusione;

Preso atto che:

- le modifiche relative alla protezione umanitaria, alla cittadinanza, all'accoglienza, all'iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo hanno inciso fortemente sulla vita di decine di migliaia di persone migranti rappresentando per queste la perdita della regolarità, l'impossibilità di accedere a strutture di accoglienza con conseguente impossibilità di mantenere o trovare lavoro, con una forte ripercussione sul tessuto sociale e sul sistema dei servizi, rendendo ancor più necessaria, vista la metodologia sperimentata, la necessità che le attività messe in atto con il Progetto Persefone, vengano svolte anche a supporto dell'UF Attività consultoriali dell'Azienda USL Toscana Centro, sul cui territorio ricade la maggior parte delle problematiche che il progetto stesso prevede di affrontare;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 1082 del 30.08.2023 è stato approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolta a soggetti interessati alla sottoscrizione di accordi contrattuali per la definizione di rapporti giuridici ed economici per l'elaborazione di un progetto di collaborazione per la fornitura di professionalità adeguate alla partecipazione al Consultorio Persefone, per donne vittime di violenza, tratta e tortura – durata del progetto 3 anni;
- che l'Avviso di Manifestazione di Interesse è stato pubblicato dal 15 settembre 2023 al 2 ottobre 2023;
- che, per la presentazione delle proposte di candidatura, è stato determinato il termine del 02.10.2023 ore 12:00;

- che la Commissione di valutazione ha provveduto ad esaminare i progetti costituendo una graduatoria;

- che con deliberazione n. ____ del _____ sono stati approvati i verbali, gli esiti della manifestazione di interesse, lo schema della presente convenzione;

Tanto premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i soggetti come sopra rappresentati:

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto dell'accordo

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e si approvano espressamente da parte di ciascun Ente.

Il presente accordo ha per oggetto la gestione, da parte di C.A.T. Cooperativa sociale onlus, Medici senza Frontiere e Cooperativa Arcobaleno delle attività indicate nel progetto Persefone volto al perfezionamento del percorso di assistenza e presa in carico nelle attività consultoriali.

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni specifiche del finanziamento.

Art. 2 – Obiettivi generali

L'obiettivo generale e fondamentale del progetto è quello di supportare le donne vulnerabili nell'accesso e nella presa in carico da parte del SSN, integrando i bisogni sanitari e sociali specifici di un target difficile da agganciare, migliorando le condizioni di salute delle donne migranti in condizione di vulnerabilità, vittime di tratta, tortura e trattamenti inumani e degradanti. Il progetto prevede anche l'individuazione di potenziali vittime di tratta di esseri umani ed indirizzarle al Sistema Antitratta Toscano (*progetto SATIS – Sistema Antitratta Toscano Interventi sociali*) e di percorsi di protezione sociale previsti dalla legislazione nazionale (Legge 11 agosto 2003, n. 228, "Misure contro la tratta di persone", art. 12 e 13 D.Lgs 25 luglio 1998 n. 286, art. 18. "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero").

Art. 3 – Obiettivi specifici

Tra gli obiettivi specifici sono previsti:

- miglioramento della rete con i servizi sociali territoriali, che, pur essendo stati coinvolti su specifici casi, necessitano di un coinvolgimento più organico e fluido rispetto alle esigenze delle utenti;
- attivazione di un percorso di sostegno per le donne che hanno subito trattamenti inumani e degradanti, violenza estrema e per le donne vittime di tratta;
- contribuire ad informare le istituzioni e l'opinione pubblica sulle problematiche socio-sanitarie della popolazione beneficiaria attraverso mirate attività di advocacy.

Art. 4 – Azioni

Le azioni previste per la realizzazione del Progetto sono le seguenti:

- attivare un percorso di sostegno, favorendo le utenti nell'accesso e nella presa in carico da parte del SSN, migliorandone le condizioni di salute, in particolare per quanto riguarda la salute femminile, la gravidanza, le violenze di genere, la diagnosi precoce e la prevenzione secondaria rispetto alle patologie psichiatriche, favorendo anche percorsi di sostegno e di protezione sociale anti tratta;
- favorire le donne vittime di MGF in un percorso di accompagnamento per la identificazione, consapevolezza e risoluzione della problematica, in linea con le ultime indicazioni della Regione Toscana (consultorio di riferimento o secondo livello per le MGF).

A tal fine si richiede che il soggetto che si candida sul percorso di coprogettazione possa mettere a disposizione le seguenti risorse:

- Formatori per almeno n. 12 ore annue;
- N. 1 psicologo per n. 480 h annue di cui n. 192 h di front office e le restanti di back office;
- Mediatori culturali per n. 336 h annue con funzioni di ambulatorio e presa in carico;
- Operatori antitratta per n. 336 h annue di cui n. 192 h di front office con funzioni di presa in carico e le restanti di back office;
- n. 6 consulenze etnopsichiatriche e antropologiche;

Si chiede altresì che venga prodotto materiale divulgativo con report e testimonianza e che vengano organizzati n. 2 workshop annuali.

Costituisce parte integrante del presente contratto il progetto presentato, allegato sub lett. "A" al presente atto.

Art. 5 – Sede e modalità di espletamento delle attività

I locali di svolgimento del servizio sono forniti dall'Azienda USL Toscana Centro con sede presso il presidio Piero Palagi, Viale Michelangiolo 41, Firenze e non sono concessi in uso esclusivo alla RTI, pertanto la gestione rimane all'Azienda Sanitaria che provvederà all'apertura e alla chiusura ed assicurerà che l'edificio, ove sono posti tali locali, sia presidiato da apposito personale. Apertura prevista: 1 giorno la settimana per almeno 4 ore in orario pomeridiano. Le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività saranno fornite dall'Azienda USL Toscana Centro.

Art. 6 – Risorse umane impiegate

Le attività del progetto vengono svolte da un'equipe multidisciplinare, composta dalle seguenti figure professionali:

- Ostetrica (Azienda USL Toscana Centro)
- Mediatore linguistico culturale (Cooperativa CAT/Medici senza Frontiere/Associazione Arcobaleno)
- Psicologa (Cooperativa CAT/Medici senza Frontiere/Associazione Arcobaleno)
- Operatore antitratta (Cooperativa CAT/Medici senza Frontiere/Associazione Arcobaleno)

Oltre agli interventi di mediazione linguistica-culturale, sono previste, al bisogno, consulenze etnopsichiatriche e antropologiche su case study specifici che possono offrire una specifica competenza professionale sulle dinamiche culturali e

Art. 7 – Monitoraggio, coordinamento, raccolta dati ed advocacy

L'equipe provvederà alla sistematica raccolta dei dati tramite la compilazione di specifica cartella clinica delle persone prese in carico.

Dati e testimonianze verranno utilizzati per valutare periodicamente la metodologia e l'efficacia dell'intervento, predisporre materiali formativi per gli

operatori, svolgere un'azione di testimonianza e advocacy a livello locale, nazionale ed internazionale.

Alla conclusione di ogni anno di intervento verrà redatto un report finalizzato alla verifica di efficacia dei risultati attesi e alla diffusione sul territorio nell'ottica di advocacy.

Il report verrà presentato attraverso la realizzazione di un workshop pubblico.

Art. 8 – Responsabile aziendale del Progetto

Il Responsabile scientifico di progetto per l'Azienda USL Toscana Centro è la dr.ssa _____.

Art. 9 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'Azienda USL Toscana Centro corrisponderà alla C.A.T., in qualità di Capofila degli altri soggetti sottoscrittori della convenzione, per l'attività prevista dal presente atto, la cifra di € 36.089,60= annue con le seguenti modalità e dietro presentazione di idonei documenti fiscali, che dovranno essere validati e controfirmati, per attestarne la regolare esecuzione del servizio, dal Responsabile Aziendale del Progetto:

- la prima tranche, di € 18.044,80= pari al 50% dell'importo complessivo, dopo la sottoscrizione della presente convenzione e contestualmente all'avvio del progetto;

- la seconda tranche, di € 9.022,40= pari al 25% dell'importo complessivo entro il mese di agosto di ciascun anno;

- la terza tranche, a saldo, di € 9.022,40= pari al 25%, al termine del progetto previa dimostrazione dell'avvenuta realizzazione del progetto stesso, del risultato conseguito e del rendiconto delle spese sostenute. L'erogazione del saldo è subordinata alla presentazione, di una relazione dettagliata da parte del soggetto attuatore, che illustri l'attività svolta e la conclusione del progetto rispetto ai risultati attesi e della rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività, entrambe debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della Cooperativa e validate dal Responsabile aziendale del progetto, dr.ssa Dubini. L'Azienda si intende esonerata da ogni obbligo nei confronti della Cooperativa oltre il volume

economico del finanziamento assegnato e la Cooperativa concorda che non vanterà nessun credito eccedente tale volume. Ricevuta la fattura emessa secondo le modalità riportate nel contratto, i relativi pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 5 del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., entro 60 giorni dalla data di apposita dichiarazione da parte del direttore dell'esecuzione di accertamento che la prestazione è stata effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Le modalità di fatturazione sono disciplinate ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n.244 e del DM 3/04/2013, n.55. Le fatture elettroniche devono essere intestate ad Azienda USL Toscana Centro CF/P.I. 06593810481 con indicazione, nel caso specifico, del seguente codice univoco ufficio: UFL7WY e devono essere inviate tramite i canali previsti dalla fattura PA. La data di arrivo della fattura elettronica è attestata dalla data di consegna dello SdI al sistema del cliente dell'Azienda USL Toscana Centro. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto. Per effetto della L.190/2014 che dispone l'applicazione dello "Split payment", l'affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S"(scissione pagamenti).

La RTI aggiudicataria è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. Resta fermo quanto previsto all'art.30 del D.Lgs. 50/2016, in caso di DURC negativo. La CAT si assume gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto deve, per i pagamenti relativi al presente contratto, utilizzare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa. Tutti gli strumenti di pagamento sono tracciati con il CIG [A007173FD9].

Art. 10 - Incompatibilità e divieto di Pantouflage

RTI si impegna ad accertare e dichiarare che nessuno dei sanitari o di altro personale che opera presso la struttura si trova in situazione di incompatibilità

rispetto alla Legge 412/1991 e ss.mm.ii. art.4 co. 7 e L. 662/1996 e ss.mm.ii. art. 1 co. 5 e co. 19. Della verifica sopra indicata viene data comunicazione con apposita dichiarazione scritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. a questa Azienda entro il 31 gennaio di ogni anno. L'art. 1, comma 42, lett. l) della legge anticorruzione ha aggiunto all'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 il comma 16 *ter*, il quale prevede che “*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri*”. Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 53 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, è fatto divieto ai dipendenti dell'Azienda che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali concernenti le attività del presente accordo, di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego attività lavorativa o professionale presso il soggetto.

Art. 11– Validità dell'accordo

La presente convenzione ha validità tre anni dal 01.01.2024 al 31.12.2026.

Art. 12 - Patto di non concorrenza

Le Parti si impegnano ad informarsi preventivamente, in sede di realizzazione del Progetto congiunto, sulla loro eventuale partecipazione ad altri progetti o collaborazioni vertenti su tematiche in competizione con gli obiettivi del Progetto.

Le Parti si impegnano altresì a non partecipare, senza il consenso dell'altra, ad altri progetti o collaborazioni vertenti su tematiche in competizione con gli obiettivi del Progetto.

Art. 13 - Tutela dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate sul fatto (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire a) che i “dati personali” forniti da ciascuna, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano

trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs n. 196 del 2003 e ss.mm.

Art. 14 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere con riferimento alla presente convenzione è competente il Foro di Firenze.

Azienda USL Toscana Centro – Dr.ssa Annalisa Ghiribelli

C.A.T. Cooperativa Sociale - Daniele Bertusi

Medici senza Frontiere - _____

Associazione Arcobaleno - _____